

CALENDARIO LITURGICO

II dopo Natale: Sir 24,1-4.8-12; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18
anno B
2 salterio

Lunedì	5	18.30	memoria di tutti i defunti
Martedì	6	9.00	memoria di Dal Bianco Lucia e Savina
		10.30	memoria di Bonotto Cesira memoria di Segantin Antonio memoria di Papa Andrea e Sanson Cesira
		18.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	7	18.30	memoria di tutti i defunti
Giovedì	8	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	9	18.30	memoria di fam. Michielin
Sabato	10	18.30	memoria di Padoin Giovanni
Domenica <i>Battesimo del Signore</i>	11	9.00	memoria di Camatta Rino memoria di Masetto Elvira
		10.30	memoria di Poloni Elda memoria di fam. Genoria, Bruno e Maddalena Mandia

✓ Oggi, alle ore 16.00, incontro dei genitori che battezzano i figli domenica prossima

⇒ Martedì 6, solennità dell'Epifania, la Santa Messa viene celebrata lunedì 5 alle ore 18.30, e martedì 6 alle ore 9.00 e alle ore 10.30

⇒ Domenica 11 si celebra il battesimo del Signore. Alla Messa delle ore 10.30, battesimo di 5 bambini

✚ Sabato 10, i giovani che hanno partecipato della tre giorni in montagna trascorrono la serata insieme

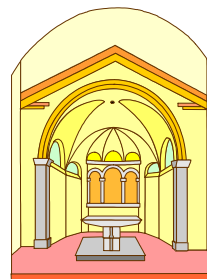
✚ Sabato 17 gennaio, alle 14.30, incontro dei genitori dei bambini di prima e seconda elementare

CALENDARIO PASTORALE

Il 24 e il 25 gennaio 2009 a Vittorio Veneto convegno di pastorale familiare:

*Generare alla vita,
generare alla fede*

Dal 18 al 25 gennaio si celebra la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 18 n. 06 04. 01. 2009

EPIFANIA DEL SIGNORE

Dio si rivela a tutti gli uomini e li chiama alla salvezza.
«*Gli stranieri che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il suo nome, io li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera*» (Is 56, 6-7).
Ultimamente, dice la lettera agli Ebrei, Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio. «*Tutto fu fatto per mezzo di lui. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini*» (Gv 1, 3-5).
Dio si manifesta in Gesù Cristo a tutta l'umanità.
Il cammino dei Magi continua fino alla fine del tempo.
La Parola fatta carne suscita fede e vita per tutti.
«*Venne fra la sua gente e i suoi non lo accolsero. A quanti però lo accolsero, diede il potere di divenire figli di Dio, a coloro che credono nel suo nome*» (Gv 1, 11-12).
La Chiesa è chiamata a onorare il mistero dell'epifania e a mostrare il Figlio di Dio fatto carne a tutti quelli che lo cercano, sospinti dai segni di lui che Dio stesso sparge nella storia.
La Parola accolta dai pagani viene portata nei loro paesi e nelle loro culture, e così viene accolta e si diffonde nel mondo.
La missione della Chiesa consiste nel farsi eco di essa perché ogni uomo possa accoglierla come parola che salva.
L'epifania celebra la salvezza come evento che ha bisogno di essere annunciato e accolto, perché gli uomini possano nascere dall'alto ed essere generati da Dio.

Elio

GIORNATA MONDIALE PER LA PACE

"SPEGNETE I FUOCHI DELLA GUERRA E ISSATE ALTI I VESSILLI DELLA PACE"

Come mare ruggente levate un fragore, come prodiga nube, piovete la grazia del cielo.

Levate le voci a cantare le canzoni del Regno di Abbá.

Spegnete i fuochi della guerra, issate alti i vessilli della pace, adoperatevi per l'unità del genere umano e ricordate che la religione è canale d'amore verso tutti.

Sappiate che i figli degli uomini sono pecorelle di Dio ed egli è il buon Pastore, che si cura teneramente dell'intero suo gregge e lo pasce nei suoi verdi pascoli e lo fa bere alla fonte della vita.

Tale è la strada del Signore, tale il suo dono, tale il suo precetto dell'unità del genere umano.

I portali della sua grazia sono spalancati e i suoi segni sono promulgati e la gloria della verità risplende.

Non hanno fine le benedizioni.

Appreziate il valore di questo tempo.

Sforzatevi con tutto il cuore, levate la voce e gridate, finché questo mondo oscuro sia inondato di luce, e questo angusto sito si dilati, e questo attimo fuggente si trasformi a rispecchiare gli eterni giardini del paradiso, e la terra riceva la sua parte di grazia celestiale.

'ABDU'L - BAHÁ

Comunità Bahá'í di Reggio Calabria

Nel deserto delle relazioni: inquietudine, insicurezza, povertà

La VI Settimana Sociale, che avrà luogo nel mese di febbraio, prosegue l'approfondimento delle tematiche sociali.

La riflessione quest'anno riguarderà lo «stato sociale».

Le relazioni nella società in cui viviamo si riducono sempre più; sembra che non vi sia bisogno dell'incontro con gli «altri».

Si evita il fastidio di prendere decisioni discusse e condivise. Internet e la televisione ci danno l'illusione di essere in compagnia di tanti ma in realtà siamo nella solitudine.

Le relazioni sociali si sono ridotte a contrattazione.

Nel rapportarsi con gli altri, ognuno contratta per acquisire e difendere propri spazi e i propri interessi.

Il disagio sociale è reale ed ha nomi precisi: inquietudine, insicurezza, povertà.

Sono venute meno le garanzie di crescita culturale. Al termine degli studi il titolo conseguito non garantisce un lavoro adeguato.

La sanità sta diventando sempre più costosa ed esclusiva.

Il lavoro è divenuto precario ed instabile per un numero crescente di lavoratori, mentre gli ammortizzatori sociali, previdenza e pensioni, sono sempre più insufficienti.

La povertà spesso è accompagnata da ignoranza, malattia e ozio.

Basterà lo sviluppo economico per rimuovere questo disagio?

Servono sicuramente maggiori risorse economiche e serve che siano ben utilizzate. E' pure necessario un diverso approccio alla questione sociale da parte della politica e delle istituzioni.

Ma è ancora più urgente costruire un tessuto comunitario, fatto di solidarietà, di amicizia e di convivialità e intessuto di gratuità.